

Arena Opera Festival al via con 6000 posti a sedere e l'*Aida* diretta da Muti

Non è estate (operistica) senza **Arena**. L'anfiteatro veronese si appresta ad aprire la sua 98^a stagione che prevede ben sei titoli, più diversi appuntamenti speciali, con l'*Aida* inaugurale in forma di concerto diretta da **Riccardo Muti** (due le date, **19 e 22 giugno**). Nel cartellone, *Cavalleria Rusticana-Pagliacci*, *Nabucco*, *La traviata*, *Turandot* e *Aida*. Dopo l'allentamento della stretta per il Covid, l'Arena potrà disporre di **6.000 posti a sedere**, capienza che la pone al primo posto tra i teatri d'Europa.

L'*Aida* inaugurale, nel 150° anniversario dalla prima rappresentazione al Cairo, assume una valenza speciale nelle parole del sovrintendente della Fondazione. "La presenza del Maestro Riccardo Muti è il modo più elevato e formidabile per rendere omaggio a questo capolavoro nel 120° anniversario dalla morte di Giuseppe Verdi – dice **Cecilia Gasdia** -, con due serate che passeranno alla storia come pietra miliare per l'Arena di Verona e il suo pubblico". "Sono profondamente grata al Maestro Muti – aggiunge Gasdia – che ha voluto concedere la sua fiducia a tutti noi proponendoci con generosità questa eccezionale *Aida* in forma di concerto per dare sacrale concentrazione alla musica, accettando di tornare con la sua arte immensa all'Arena di Verona a 41 anni di distanza dalla sua unica presenza nell'anfiteatro veronese con una rara, indimenticata e indimenticabile esecuzione della *Messa di Requiem* di Giuseppe Verdi il 7 agosto 1980".

Di grande livello il cast, che annovera nel ruolo del titolo il soprano **Eleonora Buratto**, al suo debutto come Aida: "È un grande privilegio poter preparare e debuttare questo ruolo meraviglioso sotto la direzione del Maestro Muti – dice il

soprano mantovano- . Si avvera un mio desiderio profondo e non è la prima volta che il Maestro tiene a battesimo un mio debutto. Sono onorata anche di partecipare a questa inaugurazione del Festival dell'Arena che obiettivamente non è solo un evento musicale ma ha anche la suggestione storica del 150° anniversario di *Aida* e quella sentimentale del ritorno del Maestro in Arena”.

Questi i nomi degli altri interpreti: **Azer Zada** come Radamès, l'Amonasro di **Ambrogio Maestri** e **Anita Rachvelishvili** nel ruolo di Amneris; ci sono poi **Michele Pertusi** (Il Re), **Riccardo Zanellato** (Ramfis), **Riccardo Rados** (un messaggero) e **Benedetta Torre** (una sacerdotessa).

Ulteriori informazioni: www.arena.it